



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2
"Giovanni Paolo II"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME)

Telefono 0941426051

Codice fiscale 95008810830

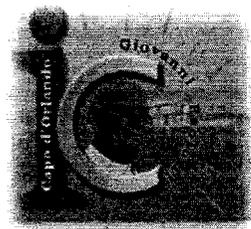
Codice Meccanografico MEIC83000X

Codice Univoco Ufficio UFFVHMT

Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.edu.it

Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it

Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it



Oggetto: Smaltimento beni assolutamente inservibili e privi di alcun valore - Determina per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 400,00 per tonnellata di prodotto da smaltire ed € 200,00 per spese di trasporto (IVA esclusa) - CIG Z852E51A3C.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto il Programma Annuale 2020, approvato con delibera n. 111 del 17.12.2019;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

Visto il D.A. 28 dicembre 2018, n. 7753 «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana*», con particolare riferimento all'art. 45, comma 2, lett. a), il quale prevede che «*Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto*

legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 67 del 29 luglio 2019;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

Vista la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

Visto il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 «*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*», convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, e, in particolare, l'art. 5, rubricato «*Norme in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure negli appalti pubblici sotto soglia comunitaria*»;

Visto il comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 30 ottobre 2018, con il quale è stato precisato che per gli acquisti inferiori a 1.000,00 euro (IVA esclusa) permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione di cui all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, importo elevato a 5.000,00 euro (IVA esclusa) dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

Vista la Nota MIUR Prot. n. 74 del 5 gennaio 2019, avente per oggetto: «Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» - Orientamenti interpretativi», la quale stabilisce che per importi fino a 10.000,00 euro (IVA esclusa) stabilisce che «*il nuovo regolamento, prendendo in considerazione il peculiare contesto di riferimento delle istituzioni scolastiche, ha fissato a 10.000 euro, anziché a 2.000 euro come precedentemente previsto dal D.I. 44/2001, la soglia entro la quale il dirigente scolastico può operare mediante il ricorso agli affidamenti diretti in piena autonomia, senza necessità di un intervento preventivo del Consiglio d'istituto, nel rispetto ovviamente delle disposizioni normative vigenti*».

Vista la Nota MIUR Prot. n. 4939 del 20 febbraio 2019, avente per oggetto: «Programma Operativo Nazionale «Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020. Adeguamento dell'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche e Educative alla nuova disciplina ed indicazioni operative sulla predisposizione del programma annuale per l'esercizio finanziario 2019».

Vista la Nota MIUR Prot. n. 16056 del 12 luglio 2019, avente per oggetto: «Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) - Quaderno n. 1 e Appendice - Aggiornamento giugno 2019», compresi gli allegati ivi indicati («Quaderno 1 e Appendice»), ove a pag. 21 del Quaderno 1 si legge «Le Istituzioni Scolastiche, per gli

acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 1, comma 450°, L. 27 dicembre 2006, n. 296, hanno facoltà di ricorrere al Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA.);

Vista la nota MIUR Prot. n. 17067 del 29.7.2019, avente per oggetto: «Art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 - Obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività» la quale «ricorda che, ai sensi dei commi 512 e ss. dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è necessario ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività **di qualsiasi valore**, non valendo l'esonero dal Me.PA previsto dall'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro».

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente l'obbligo della richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP), nonché gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati;

Considerato che occorre provvedere ad effettuare lo smaltimento, come rifiuti speciali, dei beni inventariati, assolutamente inservibili e senza alcun valore economico

Acquisito il preventivo della ditta RUBINO SRL di Castell'Umberto (ME), per l'importo complessivo di € 400,00 per tonnellata di prodotto da smaltire ed € 200,00 per spese di trasporto (IVA esclusa);

Acquisito il CIG n. Z852E51A3C;

Visto l'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. 5/2016 e ss.mm. e ii. il quale dispone che " *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dello smaltimento, come rifiuti speciali, dei beni inventariati, assolutamente inservibili e senza alcun valore economico alla ditta RUBINO SRL di Castell'Umberto (ME), per l'importo complessivo di € 400,00 per tonnellata di prodotto da smaltire ed € 200,00 per spese di trasporto (IVA esclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 400,00 per tonnellata di prodotto da smaltire ed € 200,00 per spese di trasporto (IVA esclusa) da imputare all'AGGREGATO/VOCE A/01 dell'esercizio finanziario 2020;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è la sottoscritta;
- di pubblicare la presente determina all'Albo online di questa Istituzione Scolastica <http://www.icgiovannipaolosecondo.edu.it>.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Rita Troiani)

All'Albo online

Agli atti